

## **TAVOLO BIBLIOTECHE 6 marzo 2012**

Care/i Colleghe/i,

La riunione di ieri, 6 marzo 2012, ha visto come partenza, forse per la prima volta, dei punti fermi che derivano dagli esiti del Contratto Integrativo 2011 firmato pochi giorni fa dalle RSU e dall'Amministrazione.

L'aver fissato il concetto che "l'orario disagiato" non può essere imposto, ma deriva da una vostra libera scelta, debitamente remunerata, ha sgombrato il campo da tutte le tentazioni che potevano insorgere in una situazione come questa.

Non vi starò a ripetere tutti gli interventi, l'hanno ben fatto i rappresentanti delle biblioteche al tavolo.

Voglio solo riferire circa il mio intervento che ha visto dare alcune precisazioni alla rappresentanza studentesca riguardo a) la mia mozione sulle aule studio; b) che nessuno vuol negare servizi agli studenti, ma che questi non possono essere dati "a scapito" del personale; c) che la situazione circa la carenza di personale, del tutto assente quello di cat. B, era nota da anni e che da anni la FLC aveva portato la problematica in contrattazione senza avere una risposta; d) che i servizi non dovrebbero essere incentrati solo sull'apertura allargata ma anche (e soprattutto) sulla possibilità di avere materiale librario e banche dati a disposizione e tutti quei servizi che solo il "bibliotecario" può dare loro. Ho inoltre presentato in questa sede la proposta al DA per l'emissione di un bando di mobilità volontaria per il personale di categoria B, vista anche l'imminente ristrutturazione dipartimentale, ma soprattutto vista ormai la certezza della remunerazione riguardo il turno e l'orario disagiato. Il DA mi ha risposto che è favorevole a questa che può essere una delle soluzioni, ma che necessita di un momento di chiarezza visti i tempi della costituzione delle nuove strutture.

**In sintesi, alla fine della riunione, si è stabilito che:**

1. Entro venerdì 10 marzo p.v., come recita il CCI, dietro precisa richiesta formulata per iscritto dal Dirigente, **dovrete singolarmente dare la vostra adesione volta "ad assicurare la vostra presenza per l'apertura fino alle 19,00"**. Questo comporterà il pagamento di un'indennità di disagio che sarà di certo superiore a quella attuale,

**CGIL-UMBRIA**

*stabilizzata* su richiesta della FLC CGIL in 12 euro a turno (non potrà più scendere come avvenuto in passato). L'importo definitivo sarà stabilito dal CCI 2012, ma c'è il formale impegno già in questo contratto.

2. Successivamente alla consultazione, in base alle risposte, sarà verificata la possibilità di tenere aperte le strutture fino alle 19:00 con il personale bibliotecario disponibile.
3. Se questo non fosse possibile l'Amministrazione procederà ad un allargamento dell'orario delle Cooperative.

Ultima annotazione: il quadro non è certo esaustivo di tutte le problematiche delle Biblioteche e questa è certamente una soluzione tampone e momentanea, come ha anche affermato il Pro-Rettore, **ma la lunga lotta portata avanti dalla FLC CGIL ha fatto sì che non vi saranno imposte, a differenza di ciò che è avvenuto in passato, orari e disagi e quindi sarà anche più rispettata la vostra professionalità.** La FLC CGIL non è e non è mai stata favorevole alle Cooperative nelle Biblioteche o in qualsiasi altro settore universitario, ma vi voglio ricordare che queste ci sono **dal 2009** e che sono state approvate negli Organi dove sono presenti anche i rappresentanti dal personale TAB.

Per quanto riguarda la FLC CGIL possiamo dire che abbiamo sempre lottato contro l'esternalizzazione dei servizi e **sempre** chiesto invece la stabilizzazione del personale (i bibliotecari "stabilizzati" lo sanno), come risulta dai verbali degli Organi accademici (SA e CdA), **pertanto rifiutiamo ogni demagogia estemporanea di chi (la CISL che ora si dichiara contraria) ha votato a favore della Cooperativa nel 2009**, cercando invece di portare proposte fattive che possano aiutare il personale.

**Ora tutte le questioni saranno riportate nella nuova RSU. Comanderete pertanto l'importanza che ci sia un rappresentante dei bibliotecari tra di queste.**

Cordiali saluti,

Perugia, 7.3.2011

p. la FLC CGIL  
Giuseppina Fagotti